

Il Dirigente

Agli studenti e alle loro famiglie

Ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutto il personale delle
scuole statali e paritarie, dei Centri di formazione professionale

Alle Istituzioni che si occupano di formazione, istruzione e lavoro

Cremona, 19 dicembre 2011

Le imminenti festività natalizie mi rendono particolarmente gradito rivolgere a tutti un augurio sentito di serenità, gioia e pace soprattutto in un periodo caratterizzato da crisi economica e sociale e in un mondo complesso e globalizzato.

La scuola e le istituzioni hanno la responsabilità di costruire con i giovani e per i giovani un futuro sostenibile ispirato a principi etici e solidali saldi, a valori condivisi orientati allo sviluppo umano ed al bene comune.

È richiesto a tutti e a ciascuno, in base al proprio ruolo e possibilità di intervento, uno sforzo di cooperazione, una disponibilità a lavorare insieme con fiducia, speranza e armonia per raggiungere obiettivi convergenti.

È compito della nostra Scuola, accanto alla Società civile intesa come Comunità educante, in un'alleanza pedagogica promuovere le *life skills*, i comportamenti e gli stili di vita improntati alla sobrietà, educando alla capacità di discernimento per puntare a ciò che è essenziale, ad avere chiaro il senso di sé, a tendere con coerenza verso la costruzione del proprio percorso di crescita e di vita in un clima in cui forza, energia, motivazione, creatività e amore prevalgano su ogni contrarietà, in cui ciascuna persona libera e responsabile concorra con la propria attività al progresso materiale e spirituale della nostra Italia.

Lo status di cittadino implica un impegno forte per ciascuno di noi in ogni nostra azione quotidiana ad esercitare in concreto i principi costituzionali: far progredire le libertà, opponendoci alle prevaricazioni; operare per lo sviluppo sostenibile, opponendoci ai privilegi, alle iniquità, agli sprechi; collaborare a costruire prospettive durature di dialogo e confronto tra i popoli, quali condizioni di una pace vera.

E per chi ha fede o è alla ricerca del trascendente, è ancor più lieto l'arrivo della luce del Santo Natale come occasione di ripensamento del presente e di affermazione di propositi per creare un mondo nuovo, l'uomo nuovo!

Rivolgo a tutti i migliori auguri per le prossime festività e per un anno 2012 che consenta di esprimere al meglio tutte le potenzialità nascoste in ciascuno di noi, perché siano messe in gioco e valorizzate.

Buon Natale e Buon Anno Nuovo!

Francesca Bianchessi